



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

Prot. n. 14730 del 20 MAR. 2018 - Rep. n. 54 /2018 Classificazione VII/1

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di una unità di personale nella categoria dirigente di II^ fascia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, presso l'Area programmazione economica, bilancio, patrimonio e controllo di gestione.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il D.P.R. 10/01/1957, n. 3, Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;
- VISTO** il D.P.R. 03/05/1957, n. 686, concernente norme di esecuzione del sopracitato testo unico;
- VISTA** la legge 9/05/1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica;
- VISTA** la legge 7/8/1990, n.241 e ss. mm. ed ii., recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA** la legge 05/02/1992, n. 104 e ss.mm.ii. relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti dei portatori di handicap;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7.2.1994, n.174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- VISTA** la L. 12/03/1999 n. 68 e s.m.i. recante norme in materia di diritto del lavoro per i disabili;
- VISTO** il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO** il D. Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il D. Lgs. 30/6/2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.;
- VISTO** il D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;
- VISTO** il D.P.R. 11/2/2005, n. 68 11 febbraio 2005, n. 68, "Regolamento recante disposizioni sull'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3";
- VISTO** il D. Lgs 11/4/2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art.6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", così come modificato dal D.Lgs. 25 gennaio 2010, n.5;
- VISTO** il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al Personale dell'Area VII (Dirigenza dell'Università e degli Enti Sperimentazione e Ricerca);
- VISTO** il D.P.R. del 30.07.2009, n. 189 regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della legge 11 luglio 2002, n. 148;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO il d.lgs. 15 marzo 2010, n.66 "Codice dell'ordinamento militare";

VISTA il D.P.C.M. 27/09/2012 recante Regole tecniche per l'identificazione, anche in via telematica, del titolare della casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 65, comma 1, lett. c-bis), del codice di amministrazione digitale, di cui al d.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 06/11/2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTA il D.P.C.M. 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione ed apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali ..."

VISTO il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 08/04/2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 06.11.2012, n.190";

VISTO il D.P.R. 16/4/2013, n. 70 Regolamento recante il riordino del sistema di reclutamento e formazione dei pubblici dipendenti;

VISTA la legge del 30/10/2013, n. 25 di conversione del D.L. 101/2013 recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

VISTO il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. 16/04/2013, n. 62,

VISTA la Legge 06.08.2013, n. 97 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti all'appartenenza dell'Italia all'Unione europea" ed in particolare l'art. 7;

VISTI i DD.MM. del Ministero dell'Università e della Ricerca con i quali sono stati attribuiti i punti organico agli Atenei ed in particolare all'Ateneo d'Annunzio negli anni 2014/2015/2016/2017;

VISTA la L. n. 23/12/2014 n. 190 recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015);

VISTA il D.P.C.M. 06/11/2015 Disciplina della firma digitale dei documenti classificati;

VISTA la Legge 28/12/2015, n. 208, avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2016);

VISTA la Legge 11.12.2016 n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";

VISTA la programmazione del fabbisogno di personale predisposta dall'Ateneo, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 29/3/2012 n. 49, come esplicitata nella deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20/12/2017;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara, emanato con D.R. n. 425 del 14/3/2012 – G.U. Serie Generale n. 71 del 24/3/2012, modificato con D.R. n. 427 del 15/7/2013 - G.U. Serie Generale n.174 del 26/7/2013;

RICHIAMATO il Piano di prevenzione della corruzione di questo Ateneo per il triennio 2017/2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 31/01/2017 ed integrato con la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/07/2017;

RICHIAMATO il Codice di Comportamento dell'Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti-Pescara, emanato con D.R. repertorio n.98/2016, prot. n. 3665 del 27/01/2016;

VISTO il parere espresso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato con proprio prot. n. Cs 2856 del 19/12/2017 assunto al protocollo di Ateneo con il n. 63877 in data 19/12/2017, in merito all'adozione della nuova pianta organica ed individuazione delle priorità assunzionali dell'Ateneo;

DATO ATTO che le Organizzazioni Sindacali sono state informate della proposta di ristrutturazione della pianta organica nella seduta del 11/12/2017, convocata con nota prot. n. 61499 del 5/12/2017;

RICHIAMATE le deliberazioni del Senato Accademico in data 20/12/2017 e del Consiglio di Amministrazione in data 20/12/2017 in materia di programmazione triennale 2018/2020 anche in ragione dell'adozione del nuovo assetto organizzativo dell'Ateneo;

RICHIAMATA la delibera del 20/12/2017 del Consiglio di Amministrazione con la quale è stata approvata la riorganizzazione degli uffici con approvazione della pianta organica dell'Amministrazione Centrale e la relativa dotazione organica;

RICHIAMATO il D.D. n. 9/2018, prot. n. 4051 del 18/1/2018 con il quale è stata costituita l'Area programmazione economica, bilancio, patrimonio e controllo di gestione, a seguito della sopra citata deliberazione assunta dagli Organi.

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2017 che ha stabilito di impegnare ai fini della realizzazione della nuova struttura organizzativa così come definita nella delibera del 20/12/2017 punti organico pari a 6,11 oltre quelli già impegnati e non ancora utilizzati destinati al reclutamento del personale dirigenziale e personale tecnico amministrativo;

DATO ATTO che non trova applicazione la riserva di cui all'art. 1014 del D.lgs. 15/3/2010, n. 66;

RICHIAMATA la nota prot. 4142 del 18/1/2018 indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, Servizio programmazione reclutamento personale, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. n.165/2001, ha comunicato la disponibilità alla copertura di un posto da dirigente di II^a fascia da proporre all'Area programmazione economica, bilancio, patrimonio e controllo di gestione.

RICHIAMATA la nota prot. n. 4482 del 19/1/2018, assunta al protocollo di Ateneo con il n. 4797 del 22/1/2018, con la quale il Dipartimento della Funzione Pubblica, Servizio programmazione reclutamento personale ha comunicato che *"...nell'elenco del personale in disponibilità non sono iscritte, alla data odierna, unità da assegnare nell'ambito territoriale considerato"*;

DATO ATTO che il termine di cui all'art. 34 bis del D.lgs 165/2001 è trascorso senza ulteriore comunicazione da parte dal Dipartimento della Funzione Pubblica, Servizio programmazione reclutamento personale

RICHIAMATO il bando di mobilità emanato con avviso prot. n. 8910 del 09/2/2018, con il quale questa Amministrazione ha provveduto ad attivare le procedura di mobilità, ai sensi dell'art. 30, del D.Lgs. n.165/2001 per la copertura di 1 posto da dirigente di II^a fascia, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, per le esigenze dell'Area programmazione economica, bilancio, patrimonio e controllo di gestione;

DATO ATTO che la predetta procedura di mobilità, indetta ai sensi della sopra richiamata normativa, si è conclusa con esito negativo;

VISTE le vigenti disposizioni relative all'utilizzo delle graduatorie;

DATO ATTO che non sono presenti graduatorie approvate dall'Ateneo relative al profilo dirigenziale indicato;

RITENUTO necessario pertanto, per le motivazioni su esposte, di dover procedere all'avvio della procedura concorsuale ai sensi dell'art. 34 bis, comma 4, del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165;

DATO ATTO che l'assunzione del vincitore della presente selezione grava sui Punti Organico destinati dal Consiglio di Amministrazione del 20/12/2017 alla realizzazione della nuova struttura organizzativa (consumo massimo previsto 0,65 P.O.);

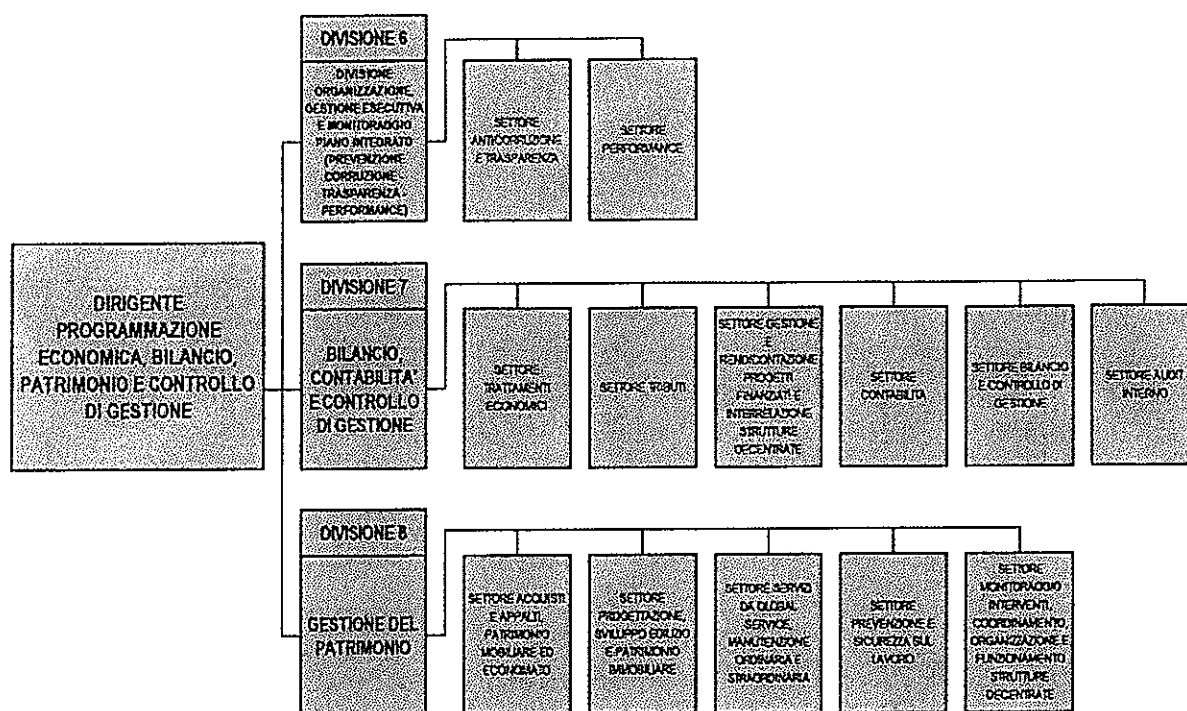
ACCERTATA la relativa disponibilità finanziaria sul bilancio di previsione di competenza per l'anno corrente, nonché il rispetto dei limiti di spesa previsti;

DECRETA

Art. 1 – Oggetto della selezione: numero dei posti e profilo richiesto

L'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" Chieti-Pescara indice una selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di **dirigente di II fascia**, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, presso l'**Amministrazione Centrale** dell'Università → **Area programmazione economica, bilancio, patrimonio e controllo di gestione**.

In ragione della Pianta Organica approvata in data 20/12/2017 l'Area programmazione economica, bilancio, patrimonio e controllo di gestione coordina e dirige le attività delle seguenti Divisioni e rispettivi settori come da rappresentazione che segue:



La professionalità ricercata deve conoscere in modo approfondito il contesto universitario, saper dirigere unità organizzative complesse, inquadrando le principali problematiche relative ai servizi di competenza dell'Area programmazione economica, bilancio, patrimonio e controllo di gestione affrontando e favorendo il cambiamento. Inoltre deve avere capacità di project management, pianificazione e controllo e deve saper rapportarsi e interpretare le esigenze dei principali interlocutori favorendo la collaborazione nell'ambito delle varie articolazioni dell'università. Deve infine possedere elevate capacità di programmazione e visione sistemica.

In particolare la professionalità richiesta dovrà essere in possesso delle seguenti competenze/conoscenze ritenute necessarie tenuto conto che al dirigente spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo:

1. elevata conoscenza dei principi e schemi del bilancio unico e del budget universitari, delle tecniche di rilevazione, dei sistemi di contabilità (COGE, COEP, COAN), dei principi contabili, delle tassonomie di riclassificazione (SIOPE e COFOG) propri dell'amministrazione universitaria;
2. approfondita conoscenza in materia di controllo di gestione e di controllo contabile, revisione contabile, anche in relazione agli aspetti contabili legati alla nuova struttura della governance degli Atenei come riorganizzata dalla legge n.240/2010;
3. conoscenza della normativa fiscale;
4. elevata conoscenza della normativa nazionale ed internazionale relativa alla gestione e alla rendicontazione dei programmi di finanziamento e cofinanziamento della ricerca scientifica;
5. conoscenza delle disposizioni vigenti in materia di vigilanza ex D. L.vo n.231/2001;
6. conoscenza delle tecniche dell'organizzazione del management pubblico;
7. conoscenza delle procedure di gestione del patrimonio immobiliare, in riferimento al bilancio unico (economico e patrimoniale);
8. conoscenza delle procedure di affidamento dei contratti pubblici;
9. approfondita conoscenza della legislazione universitaria;

10. Conoscenza della lingua inglese in ragione delle previste attività collegate alla rendicontazione dei progetti europei.

A tutti i punti di cui sopra, si aggiunge, ovviamente, la dotazione delle approfondite conoscenze in materia economico/gestionale/amministrativa, anticorruzione, performance e valutazione.

Art. 2 - Requisiti generali di ammissione alla selezione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

1. il candidato deve essere in possesso di uno dei seguenti titoli di laurea o equipollenti, ai sensi del D.l. del 9 luglio 2009 e s.m.i., di seguito riportati:

Diploma di laurea conseguito precedentemente all'entrata in vigore del D.M. n.509/99 e del D.M. n.270/04	Ovvero: Laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. n.509/99 della classe:	Ovvero: Laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. n.270/04 della classe:
Economia e commercio	64/S Scienze dell'economia 84/S Scienze economico-aziendali	LM-56 Scienze dell'economia LM-77 Scienze economico-aziendali
Economia aziendale	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 (sito web di riferimento: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>);

2. trovarsi in una delle seguenti condizioni soggettive alternative:
 - a. dipendenti di ruolo di pubbliche amministrazioni, muniti del diploma di laurea (DL) o della laurea specialistica/magistrale (LS/LM) di cui al precedente punto 1, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea. Per i dipendenti di ruolo di pubbliche amministrazioni reclutati a seguito di corso-concorso il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;
 - b. soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricompresi nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2 D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165, muniti del diploma di laurea (DL) o della laurea specialistica/magistrale (LS/LM) di cui al precedente punto 1, che hanno svolto presso gli stessi funzioni dirigenziali per almeno due anni;
 - c. soggetti che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, muniti del diploma di laurea (DL) o della laurea specialistica/magistrale (LS/LM) di cui al precedente punto 1;
 - d. cittadini italiani, muniti del diploma di laurea (DL) o della laurea specialistica/magistrale (LS/LM) di cui al precedente punto 1, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso

enti od organismi internazionali, esperienze lavorative, in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

Tutti gli incarichi dirigenziali devono essere stati conferiti con provvedimento formale dell'organo competente in base a quanto previsto dagli ordinamenti dell'Amministrazione o dell'Ente al quale il candidato appartiene.

Per esercizio di funzioni dirigenziali si intende lo svolgimento di attività di direzione di strutture organizzative complesse, di programmazione, di coordinamento e controllo delle attività degli uffici sottoposti, di organizzazione e gestione autonoma del personale e delle risorse strumentali ed economiche, di definizione di obiettivi e standard di prestazione e qualità delle attività delle strutture sottordinate, nell'ambito di finalità ed obiettivi generali stabiliti dai dirigenti di uffici dirigenziali di livello superiore o dagli Organi di Governo dell'amministrazione di appartenenza del candidato.

Le circostanze nelle quali le funzioni di cui sopra sono state esercitate devono essere documentate.

3. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di altro Stato membro della Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
4. età non inferiore agli anni 18;
5. godimento dei diritti civili e politici;
6. essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
7. idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente.
8. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e né essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.
9. di non avere legame di parentela o di coniugio, entro il 4° grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale e i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
10. assenza di condanne penali definitive che possano impedire, secondo le normative vigenti, l'instaurarsi del rapporto di impiego. In ogni caso è onere del candidato indicare nella domanda di concorso di aver o meno riportato condanne penali non ancora passate in giudicato e/o di essere o meno a conoscenza di essere sottoposto a procedimento penale.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi di cui al precedente punto 3 devono possedere i seguenti requisiti:

1. essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equipollente dalle competenti autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso ma sia stata avviata la relativa procedura;
2. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
3. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
4. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'accertamento della mancata conoscenza della lingua italiana è condizione di esclusione dalla presente procedura.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con provvedimento del Direttore Generale, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Si segnala che ai sensi dell'art. 55-quater del D. Lgs. n. 150/2009 le falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressioni di carriera comportano il licenziamento senza preavviso.

Art. 3 – Domande di ammissione. Termini e modalità

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice ed in conformità al modello allegato (All. A) al presente avviso di selezione, sottoscritta dal candidato, deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara, Via dei Vestini, n. 31 – 66100 – Chieti (CH) e pervenire, pena l'esclusione, entro il termine perentorio di trenta giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV serie speciale – Concorsi ed esami – entro le ore 12.00.

La domanda, che dovrà pervenire entro il suddetto termine di scadenza, può essere inviata con una delle seguenti modalità:

- 1) direttamente alla Segreteria del Direttore Generale - Servizio Protocollo, Via dei Vestini 31 – Chieti (CH), aperto nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.30; il martedì e il giovedì dalle 15.00 alle 16.30. Farà fede il timbro e l'orario del Servizio accettante.

Quanto sopra tenuto conto della programmata chiusura obbligatoria dell'Ateneo nel periodo dal 30/03/2018 al 02/04/2018.

- 2) a mezzo raccomandata o plico postale con avviso di ricevimento; a tal fine la data di presentazione delle domande è stabilita dal timbro a **data dell'ufficio postale accettante**;
- 3) a mezzo Posta elettronica certificata (PEC). Tutta la documentazione (la domanda di partecipazione e i relativi allegati) dovrà essere firmata digitalmente – ai sensi del D.Lgs. 07.03.2005, n. n. 82¹, ed inviata dal proprio indirizzo di PEC personale, cioè formato necessariamente da nome.cognome del candidato, ovvero rilasciata da ordini professionali all'indirizzo ateneo@pec.unich.it (citare nell'oggetto il numero di repertorio

¹ art. 1, lettera s): "... *firma digitale: un particolare tipo di firma elettronica avanzata basata su un certificato qualificato e su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici...*";

art. 21 del comma 2 bis che così recita: "... *Salvo il caso di sottoscrizione autenticata, le scritture private di cui all'articolo 1350, primo comma, numeri da 1 a 12, del codice civile, se fatte con documento informatico, sono sottoscritte, a pena di nullità, con firma elettronica qualificata o con firma digitale. Gli atti di cui all'articolo 1350, numero 13), del codice civile redatti su documento informatico o formati attraverso procedimenti informatici sono sottoscritti, a pena di nullità, con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale ovvero sono formati con le ulteriori modalità di cui all'articolo 20, comma 1-bis, primo periodo.*";

D.P.C.M. 06/11/2015, n. 4/2015 'Disciplina della firma digitale dei documenti classificati.

Art. 7. Firma digitale

1. La firma digitale garantisce l'identificabilità dell'autore, l'integrità e l'immodificabilità del documento.

2. La firma digitale dei documenti informatici di cui all'art. 2 deve riferirsi in maniera univoca ad un solo soggetto ed al documento o all'insieme di documenti cui è apposta o associata.

3. Per la generazione della firma digitale di documenti informatici di cui all'art. 2, deve adoperarsi un certificato qualificato che, al momento della sottoscrizione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso.

4. Attraverso il certificato qualificato si devono rilevare la validità del certificato stesso, nonché gli elementi identificativi del titolare e della CA e gli eventuali limiti d'uso.

5. Le modalità di apposizione della firma digitale ai documenti informatici di cui all'art. 2 sono definite nel Disciplinare Tecnico di cui all'art. 33.

del presente bando e la relativa data). Non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11/02/2005, n. 68.

Nel caso di spedizione all'indirizzo PEC di Ateneo, la documentazione dovrà essere accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente convenzionale.

I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia alle disposizioni normative vigenti, come non correttamente sottoscritti.

E', altresì, esclusa la possibilità del ricorso a copie informatiche di documenti analogici trasmessi via PEC.

Per l'invio telematico di documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili.

Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la selezione a cui si intende partecipare, numero di repertorio del presente bando e la relativa data. Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, complessivamente, abbiano una dimensione pari o superiore a 50 MB.

Nel caso in cui gli allegati da presentare superino tale capacità, il candidato dovrà effettuare più invii di mail. Dovrà trasmettere con una prima e-mail la domanda e precisare che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con una o più successive e-mail, da inviare comunque entro il termine ultimo per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC indicando INTEGRAZIONE ALLA DOMANDA e la selezione a cui si intende partecipare, numero di repertorio del presente bando e la relativa data. Non si terrà conto delle domande consegnate o spedite o inoltrate successivamente al termine stabilito dal presente articolo.

Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Nella domanda i candidati, devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta) le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile;
- la data e il luogo di nascita;
- il codice fiscale;
- la selezione cui intendono partecipare;
- il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 punto 1 del presente bando. Per il titolo di studio è richiesta l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Università che lo ha rilasciato. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo o, in alternativa, dovranno indicare la data di richiesta del medesimo;
- di trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 2 punto 2 lettere a), b), c), d) specificando la propria situazione soggettiva:
 - a) dipendenti di ruolo di pubbliche amministrazioni, muniti del diploma di laurea (DL) o della laurea specialistica/magistrale (LS/LM) di cui all'art. 2 punto 1, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito

presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea. Per i dipendenti di ruolo di pubbliche amministrazioni reclutati a seguito di corso-concorso il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;

- b) soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricompresi nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2 D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165, muniti del diploma di laurea (DL) o della laurea specialistica/magistrale (LS/LM) di cui all'art. 2 punto 1, che hanno svolto presso gli stessi funzioni dirigenziali per almeno due anni;
- c) soggetti che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, muniti del diploma di laurea (DL) o della laurea specialistica/magistrale (LS/LM) di cui all'art. 2 punto 1;
- d) cittadini italiani, muniti del diploma di laurea (DL) o della laurea specialistica/magistrale (LS/LM) di cui all'art. 2 punto 1, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative, in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

Relativamente al servizio svolto di cui all'art. 2 punto 2 lettere a), b), c), d); il possesso del predetto requisito specifico deve essere debitamente documentato con idonea certificazione rilasciata dalla pubblica amministrazione, dall'ente o dalla struttura di appartenenza e prodotta secondo una delle seguenti modalità:

- o in originale, in carta semplice;
 - o in copia autenticata, in carta semplice;
 - o in fotocopia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex artt. 19 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, sottoscritta dall'interessato che ne attesti la conformità all'originale, avvalendosi dell'allegato B, parte integrante del presente bando, unitamente alla fotocopia non autenticata del proprio documento di identità;
 - o il possesso potrà altresì essere autocertificato in base alle disposizioni normative vigenti anche mediante specificazione dei periodi di servizio e degli incarichi mediante presentazione del curriculum vitae;
- gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art. 9 del presente avviso di selezione, che dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;
 - il domicilio o il recapito, con esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, cui si desidera che siano trasmesse le comunicazioni inerenti alla selezione. Sarà utile altresì indicare un eventuale recapito telefonico e un eventuale indirizzo di posta elettronica certificata e di posta elettronica;
 - di non avere legame di parentela o di coniugio, entro il 4° grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale e i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
 - la propria idoneità fisica all'impiego;
 - di avere buona conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri);
 - il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. In tali ipotesi di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di provenienza o di appartenenza ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

- di non aver riportato condanne penali; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.);
- di non essere/essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti. In tale ultima ipotesi riportare l'autorità procedente con l'indicazione delle norme che si presumono violate;
- la propria posizione riguardo agli obblighi militari;
- di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, di non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e né essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.
- di essere consapevole che:
 - l'elenco degli ammessi alle prove scritte e quello degli ammessi alla prova orale saranno pubblicati nell'apposita sezione del sito si Ateneo consultabile all'indirizzo <https://www.unich.it/ateneo/concorsi-e-gare/bandi-e-mobilita-dirigenti>
 - che i candidati che non risultano inseriti negli elenchi degli ammessi alle prove scritte e/o alle prove orali pubblicati si intendono non ammessi. Agli stessi successivamente sarà data comunicazione relativa alla esclusione;
 - i candidati che risultano nella lista degli ammessi sono tenuti a presentarsi secondo il calendario indicato, senza ulteriore avviso, muniti di un documento di identità in corso di validità;
 - qualora dovessero sussistere esigenze dell'Amministrazione, ovvero della commissione che determinino la necessità di posticipare lo svolgimento delle prove rispetto alle date indicate nel presente bando ne sarà dato avviso unicamente mediante pubblicazione sul sito di Ateneo all'indirizzo <https://www.unich.it/ateneo/concorsi-e-gare/bandi-e-mobilita-dirigenti>, con valore di notifica a tutti gli effetti;
 - i risultati delle prove scritte dei soli candidati ammessi all'orale saranno resi noti prima dell'effettuazione della prova orale mediante pubblicazione nel sito web di Ateneo all'indirizzo: <https://www.unich.it/ateneo/concorsi-e-gare/bandi-e-mobilita-dirigenti>
 - il risultato della valutazione dei titoli verrà comunicato ai candidati prima dell'inizio delle prove orali, mediante affissione nella sede d'esame;
 - il risultato della valutazione delle prove orali sarà affisso nel medesimo giorno di svolgimento nella sede dove ha avuto luogo la prova orale;
 - in ragione delle preminenti esigenze dell'Ateneo, stante la deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20/12/2017, il vincitore sarà invitato con urgenza alla stipula del contratto e alla conseguente presa di servizio.

Ai cittadini non appartenenti ai paesi dell'Unione Europea si applicano le disposizioni contenute nei commi 2, 3 e 4 dell'art. 3 del citato D.P.R. 445 del 2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 104/92.

Alla domanda dovranno inoltre essere allegati:

☐ fotocopia di un documento di identità;

☐ un curriculum della propria attività, contenente gli elementi valutabili secondo quanto previsto al successivo art. 4. Tale curriculum, debitamente datato e firmato, dovrà contenere una dichiarazione di veridicità in merito

a quanto dichiarato e al possesso di tutti i titoli in esso riportati, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;

I cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea possono utilizzare la dichiarazione sostitutiva di cui all'allegato B e quella contenuta nel curriculum limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani o, nei casi in cui la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali, fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante. In tutti gli altri casi i cittadini extra comunitari devono produrre i titoli in originale o in copia autenticata. Se i documenti sono redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni formulate nella domanda di concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Non si terrà conto delle domande che non contengano le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti per l'ammissione alla selezione.

Ogni eventuale variazione di quanto dichiarato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata al Settore Personale non docente, lavoro a tempo determinato e relazioni sindacali.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda anche riferito all'indirizzo PEC comunicato, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del suddetto D.P.R. in materia di sanzioni penali.

I titoli rilasciati da Pubbliche Amministrazioni vanno solo ed esclusivamente autocertificati ai sensi della L. 183/2011 (Legge di stabilità).

SONO ESCLUSI DALLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO i candidati:

- la cui domanda sia pervenuta oltre il termine di scadenza;
- che abbiano trasmesso la medesima con modalità diverse da quelle sopra indicate;
- che abbiano ommesso le dichiarazioni richieste circa il possesso dei requisiti per l'ammissione, ovvero che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false;
- che non abbiano indicato gli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero gli estremi della richiesta del medesimo.

I candidati potranno essere ammessi con riserva nel caso in cui fosse necessario un supplemento di istruttoria, in tal caso i candidati sono tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati, pena l'esclusione.

Art. 4 – Titoli valutabili dalla Commissione giudicatrice

In relazione alle disposizioni di cui all'art. 8 della L. 487/94, ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10 punti (10/30) così come di seguito specificato:

1. esperienza nelle attività di programmazione economica, gestione di bilancio e patrimonio di Università: 2 punti;
2. esperienze nelle attività di controllo di gestione, controllo contabile e revisione contabile: 2 punti;
3. esperienze nelle attività di valutazione (OIV), sistemi di misurazione e valutazione della performance, prevenzione della corruzione: 2 punti;
4. possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di commercialista: 2 punti.
5. possesso della certificazione QCER per la conoscenza della lingua inglese: fino ad un massimo di 2 punti declinati come segue:
 - livello B1 QCER (o certificazione equivalente): punti 1
 - livello B2 QCER (o certificazione equivalente): punti 1,5
 - livello C1 QCER (o certificazione equivalente): punti 2

Sarà onere del candidato specificare gli elementi che consentano la valutazione di quanto sopra indicato. La Commissione non procederà alla valutazione dei titoli ove non siano indicati tutti gli elementi e i dati necessari alla loro valutazione.

La loro valutazione, previa individuazione dei criteri, verrà effettuata dalla commissione giudicatrice, dopo lo svolgimento delle prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. Il risultato della valutazione dei titoli verrà comunicato ai candidati prima dell'inizio delle prove orali, mediante affissione nella sede d'esame.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica che ne attesti la conformità all'originale.

I suddetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del bando e devono essere prodotti entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Art. 5 - Commissione giudicatrice

La commissione è nominata con decreto del Direttore Generale sarà composta da tre membri **esperti nelle materie oggetto delle prove concorsuali**, di cui uno con funzione di presidente, e un segretario. Detti componenti sono scelti nel rispetto dei principi di pari opportunità, tra soggetti di qualificazione ed esperienza appropriate, quali professori universitari, dirigenti pubblici e privati, magistrati, avvocati dello Stato, ed esperti nella selezione del personale destinato a coprire uffici di livello dirigenziale. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente inquadrato in categoria non inferiore alla D.

La Commissione potrà essere integrata da uno componente esperto nella valutazione della lingua inglese.
La Commissione potrà essere integrata da uno o più componenti esperti di informatica.
Almeno un terzo dei posti di componente, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Il presidente e i membri delle commissioni possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la qualifica richiesta. L'utilizzo del personale in quiescenza non è consentito se il rapporto di servizio sia stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata e, in ogni caso, qualora la decorrenza del collocamento a riposo risalga ad oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso. I componenti delle commissioni, il cui rapporto di impiego si risolve durante l'espletamento dei lavori, cessano dall'incarico, salvo conferma dell'amministrazione.

Il provvedimento di nomina commissione sarà pubblicato all'Albo on line di Ateneo, e consultabile anche all'indirizzo <https://www.unich.it/ateneo/concorsi-e-gare/bandi-e-mobilita-dirigenti>

Nel corso della prima riunione la Commissione dovrà:

- definire i criteri per la valutazione dei titoli;
- definire i criteri e le modalità di valutazione delle prove.

Le suddette operazioni saranno formalizzate nei verbali.

Art. 6 – Prove di esame

La selezione avverrà attraverso l'espletamento di due prove scritte ed una prova orale. Tali prove sono dirette valutare, sotto il profilo sia teorico che pratico-operativo, la preparazione dei candidati, nonché l'attitudine all'analisi dei fatti e la capacità di offrire soluzioni a problemi inerenti le funzioni dirigenziali da svolgere e relativi alle attività istituzionali delle Università.

Le prove scritte consisteranno in due elaborati a contenuto teorico - pratico e saranno dirette a verificare il possesso delle conoscenze tecnico professionali e delle capacità organizzative evidenziate all'art. 1. Con particolare riferimento a:

1. elevata conoscenza dei principi e schemi del bilancio unico e del budget universitari, delle tecniche di rilevazione, dei sistemi di contabilità (COGE, COEP, COAN), dei principi contabili, delle tassonomie di riclassificazione (SIOPE e COFOG) propri dell'amministrazione universitaria;
2. approfondita conoscenza in materia di controllo di gestione e di controllo contabile, revisione contabile, anche in relazione agli aspetti contabili legati alla nuova struttura della governance degli Atenei come riorganizzata dalla legge n.240/2010;
3. conoscenza della normativa fiscale;
4. elevata conoscenza della normativa nazionale ed internazionale relativa alla gestione e alla rendicontazione dei programmi di finanziamento e cofinanziamento della ricerca scientifica;
5. conoscenza delle disposizioni vigenti in materia di vigilanza ex D. L.vo n.231/2001;
6. conoscenza delle tecniche dell'organizzazione del management pubblico;
7. conoscenza delle procedure di gestione del patrimonio immobiliare, in riferimento al bilancio unico (economico e patrimoniale);
8. conoscenza delle procedure di affidamento dei contratti pubblici;
9. approfondita conoscenza della legislazione universitaria
10. approfondite conoscenze in materia economico/gestionale/amministrativa, anticorruzione, performance e valutazione

PRIMA PROVA SCRITTA

La prova a contenuto teorico verterà sugli aspetti che possano dimostrare l'approfondita conoscenza del candidato sulle tematiche su indicate, nonché la capacità del candidato di proporre soluzioni adeguate alle problematiche tipiche della gestione economico patrimoniale, in particolare modo del sistema universitario.

Termine di durata per l'espletamento della prova 6 ore.

SECONDA PROVA SCRITTA

La prova a contenuto teorico - pratico in cui il candidato sarà chiamato a sviluppare schematicamente modelli di documenti/atti relativi alle rappresentazioni di sintesi economico patrimoniali di natura contabile ed extra contabile su base preventiva, consuntiva e concomitante relativamente a:

- budget e programmazione pluriennale
- bilancio unico e consolidato
- rendicontazione di progetti
- controllo di gestione e procedure di internal auditing.

Termine di durata per l'espletamento della prova 6 ore.

Per l'espletamento di ciascuna prova scritta la commissione valuterà l'opportunità di autorizzare la consultazione da parte dei candidati dei soli testi di legge, non commentati e non annotati.

Il punteggio minimo per il superamento delle singole prove - pari a 21/30 – verrà assegnato all'elaborato che dimostri il possesso da parte del candidato di un sufficiente grado di conoscenza delle materie ed argomenti su indicati e di capacità di formulare soluzioni.

Punteggi superiori verranno graduati oltre che in ragione di un'elevata conoscenza delle materie ed argomenti su indicati anche sulla base della capacità di formulare soluzioni in modo completo, organico e sintetico.

Punteggi inferiori verranno attribuiti in relazione ad un'insufficiente o scarsa conoscenza delle materie ed argomenti su indicati, ovvero ad una carente o inadeguata completezza, organicità e sintesi dell'elaborato.

La prova orale verterà sulle materie delle prove scritte e consisterà in un colloquio in cui verranno accertate esperienza professionale del candidato, competenze, capacità e attitudini richieste per la posizione, l'attitudine a dare una soluzione corretta, in particolare sotto il profilo della convenienza, dell'efficacia ed economicità a questioni connesse con le attività proprie della professionalità richiesta.

Nell'ambito della prova orale saranno altresì obbligatoriamente accertate, eventualmente anche per il tramite di appositi esperti aggiunti alla commissione, la conoscenza dell'uso delle principali apparecchiature e applicazioni informatiche, nonché la conoscenza dell'inglese (mediante la lettura e la comprensione di un testo e/o un breve colloquio).

L'accertamento di tali conoscenze costituisce parte integrante delle prove di esame, ma con incidenza pari a 3 punti (3/30) rispetto al voto da attribuire alla prova orale.

Alla conoscenza della lingua inglese è riservato il punteggio massimo pari a 2, alla conoscenza dell'uso delle principali apparecchiature e applicazioni informatiche è riservato il punteggio pari a 1.

Per i candidati stranieri le prove di esame saranno altresì volte ad accertare la conoscenza della lingua italiana quale requisito da possedere a pena di esclusione come su indicato.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato la votazione di almeno 21/30 in ciascuna prova scritta.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato la votazione di almeno 21/30 con la precisazione relativa alla valutazione della conoscenza della lingua inglese e delle conoscenze informatiche.

I risultati delle prove scritte dei soli candidati ammessi all'orale saranno resi noti prima dell'effettuazione della prova orale mediante pubblicazione nel sito web di Ateneo all'indirizzo: <https://www.unich.it/ateneo/concorsi-e-gare/bandi-e-mobilita-dirigenti>

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco è affisso nel medesimo giorno nella sede dove ha avuto luogo la prova orale.

Art. 7 – diario e modalità di svolgimento delle prove

Le prove si svolgeranno presso l'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" Via dei Vestini, n. 31 - CHIETI, secondo il seguente calendario:

I° PROVA SCRITTA 8 MAGGIO 2018 ore 10 – riferimento edificio Rettorato Campus universitario – entrata livello 0 – riferimento per informazioni: Area personale - Settore personale non docente, lavoro a tempo determinato e relazioni sindacali ubicato presso il predetto edificio al livello -1.

II° PROVA SCRITTA 9 MAGGIO 2018 ore 10 – riferimento edificio Rettorato Campus universitario – entrata livello 0 – riferimento per informazioni: Area personale - Settore personale non docente, lavoro a tempo determinato e relazioni sindacali ubicato presso il predetto edificio al livello -1.

PROVA ORALE 17 MAGGIO 2018 ore 10 – riferimento edificio Rettorato Campus universitario – entrata livello 0 – riferimento per informazioni: Area personale - Settore personale non docente, lavoro a tempo determinato e relazioni sindacali ubicato presso il predetto edificio al livello -1.

I candidati che risultano nella lista degli ammessi sono tenuti a presentarsi secondo il calendario indicato, senza ulteriore avviso, muniti di un documento di identità in corso di validità;

In considerazione del numero dei candidati è possibile che la prova orale continui anche durante il giorno 18 maggio 2018. Sarà eventualmente la Commissione a darne comunicazione all'apertura dei lavori in data 17/05/2018.

Qualora dovessero sussistere esigenze dell'Amministrazione, ovvero della commissione che determinino la necessità di posticipare lo svolgimento delle prove rispetto alle predette date ne sarà dato avviso unicamente mediante pubblicazione sul sito di Ateneo all'indirizzo <https://www.unich.it/ateneo/concorsi-e-gare/bandi-e-mobilita-dirigenti>, con valore di notifica a tutti gli effetti.

La pubblicazione, avvenuta anche per estratto in G.U.R.I. del suddetto calendario delle prove d'esame ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati devono presentarsi per sostenere le prove d'esame muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento validi (non scaduti) ai sensi dell'art.35 del DPR n.445/00: carta di identità, passaporto, patente di guida, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

L'elenco degli ammessi alle prove scritte e quello degli ammessi alla prova orale saranno pubblicati nell'apposita sezione del sito di Ateneo consultabile all'indirizzo <https://www.unich.it/ateneo/concorsi-e-gare/bandi-e-mobilita-dirigenti>

I candidati che non risultano inseriti negli elenchi degli ammessi alle prove scritte e/o alle prove orali pubblicati si intendono non ammessi. Agli stessi successivamente sarà data comunicazione relativa alla esclusione;

Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

La mancata presentazione di un candidato alle prove è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di avviare in via sperimentale la dotazione, a ciascun candidato, di un codice identificativo della domanda "ID" che costituirà la chiave di accesso personale per il candidato per tutta la procedura concorsuale e per tutte le comunicazioni intercorrenti, compresa l'eventuale esclusione dalla procedura, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Dell'eventuale adozione di quanto indicato ne sarà data conoscenza sul sito di Ateneo, mediante avviso consultabile all'indirizzo <https://www.unich.it/ateneo/concorsi-e-gare/bandi-e-mobilita-dirigenti>

Art. 8 - approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine decrescente dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio delle preferenze previste dal successivo art. 9 del presente bando.

Il punteggio della votazione complessiva è costituito dalla somma della media dei punti conseguiti nelle due prove scritte (massimo 30 punti per ciascuna prova) dei punti ottenuti nella prova orale, di cui massimo 3 attribuibili alla conoscenza della lingua inglese e delle conoscenze informatiche, e dei punti ottenuti a seguito della valutazione dei titoli (massimo 10 punti).

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori di concorso, è approvata con decreto del Direttore Generale, pubblicato sul sito di Ateneo (albo on line di Ateneo), ed inviata mediante avviso in G.U.R.I. dalla data di pubblicazione del predetto avviso decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per il periodo previsto dalla vigente normativa (tre anni dalla data di pubblicazione).

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Al vincitore verrà comunicato l'esito della selezione, mentre i candidati risultati idonei non riceveranno ulteriori comunicazioni.

I candidati devono presentare i titoli di preferenza a parità di valutazione già indicati nella domanda, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, con l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione, fatte salve le verifiche poste in essere dall'Ateneo.

Art. 9 – Titoli di preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale ed intendano far valere i titoli di preferenza a parità di merito sottoelencati, già indicati nella domanda di concorso, sono tenuti a farli pervenire in fotocopia non autenticata e corredati da una dichiarazione di conformità all'originale ovvero dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva che contenga i riferimenti necessari all'Amministrazione per eventuali controlli. Da tali dichiarazioni dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Per i titoli comprovanti lo stato di invalidità non è possibile avvalersi dell'autocertificazione e pertanto dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata.

I documenti in questione o le corrispondenti dichiarazioni dovranno pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno; b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche; c) dalla più giovane età del candidato.

Art. 10 – Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio.

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella qualifica Dirigenziale con diritto al trattamento economico iniziale previsto dalle norme in vigore, agli assegni ed alle indennità spettanti per legge.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 in materia di sanzioni penali.

Il periodo di prova avrà una durata di sei mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In ragione delle preminenti esigenze dell'Ateneo, stante la deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20/12/2017, il vincitore sarà invitato con urgenza alla stipula del contratto e alla conseguente presa di servizio.

La formazione sarà considerata in riferimento alle pregresse esperienze maturate dal vincitore/dalla vincitrice in relazione alla normativa vigente.

La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, fatta salva la possibilità di proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, implicano l'impossibilità di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro ovvero, per i rapporti già instaurati, comportano l'immediata risoluzione dei medesimi.

La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro. Qualora il lavoratore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente.

Al momento dell'assunzione lo stesso non dovrà avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e non dovrà trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, del D.Lgs. 90/2012 e D.lgs. 39/2013 ovvero dovrà optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente normativa in materia di immigrazione al fine della stipulazione del contratto di lavoro subordinato con l'Università. Pertanto, non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore non sia in possesso di idoneo titolo di soggiorno necessario ai fini dell'assunzione nonché qualora lo stesso non intenda stipulare contestualmente il contratto di soggiorno nei casi previsti dalla legge. Qualora si verifichi tale condizione il suddetto candidato verrà dichiarato decaduto e si procederà alla stipula del contratto con altro candidato idoneo in ordine di graduatoria. L'accertamento di tale condizione verrà effettuato al momento della

convocazione in servizio. Inoltre, costituirà causa di risoluzione del contratto la perdita del possesso del titolo di soggiorno necessario all'instaurazione e proseguimento del rapporto di lavoro qualora detta perdita si verifichi dopo la stipulazione del contratto di lavoro subordinato.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.L. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali conferiti dal candidato saranno raccolti presso l'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso l'Area del Personale, anche in via automatizzata, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. L'interessato gode dei diritti previsti dalla citata normativa che potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, titolare e responsabile del trattamento.

Art. 11 – responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la Dr.ssa Valentina Albertazzi – responsabile dell'Area Personale. Tel. 0871 – 355-6080/6269/6096/6087, e-mail valentina.albertazzi@unich.it.

Art. 12: norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse della presente disposizione e dalle leggi vigenti in materia.

Art. 13: pubblicità

Il presente provvedimento è pubblicato all'Albo Pretorio on line di Ateneo e reso disponibile sul sito web dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, all'indirizzo

<https://www.unich.it/ateneo/concorsi-e-gare/bandi-e-mobilita-dirigenti>

Estratto del presente bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV serie speciale – Concorsi ed esami.



Il Direttore Generale
Dott. Arch. Giovanni Cucullo

Per presa d'atto
Il Rettore
(Prof. Sergio Caputi)

AP/NA/

AREA DEL PERSONALE/Settore Personale non docente, lavoro a tempo determinato e relazioni sindacali–
Via dei Vestini,31 - 66100 CHIETI ITALY Tel.: 0871 3556080 - 6296-6096-6087
E-mail: valentina.albertazzi@unich.it Pec: ateneo@pec.unich.it Sito web : <http://www.unich.it>

Allegato A

AL DIRETTORE GENERALE
UNIVERSITÀ "GABRIELE d'ANNUNZIO"
VIA DEI VESTINI N. 31
66100 CHIETI

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di una unità di personale nella categoria dirigente di II^a fascia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, presso l'Area programmazione economica, bilancio, patrimonio e controllo di gestione pubblicato sulla G.U. n. del - riferimento D.D. prot. n. 17730 del 20/3/2018, rep. n. 54/2018.

A tal fine dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/00 e sotto la propria personale responsabilità:

COGNOME	
---------	--

NOME	
------	--

DATA DI NASCITA		
-----------------	--	--

LUOGO DI NASCITA	
------------------	--

CODICE FISCALE	
----------------	--

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via		n.
-----	--	----

Località		c.a.p.
----------	--	--------

Comune		Prov.
--------	--	-------

Indirizzo e-mail pec		cellulare
----------------------	--	-----------

Indirizzo e-mail	
------------------	--

- DI ESSERE IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO INDICATO NELL'ART. 2 PUNTO 1 DEL BANDO COME DI SEGUITO PRECISATO (compilare obbligatoriamente una delle caselle):
- Diploma di laurea (DL) conseguito secondo le modalità precedenti l'entrata in vigore del D.M. 509/1999 e del D.M. 270/2004 in:

--

Ovvero

- Laurea specialistica (LS) conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 appartenente alla classe

--

Ovvero

- Laurea magistrale (LM) conseguita ai sensi del D.M. 270/2004 appartenente alla classe

--

Conseguito in data	
--------------------	--

Presso	
--------	--

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano (a):

--

Indicare gli estremi del decreto di equivalenza del suddetto titolo

--

Ovvero indicare data di richiesta del rilascio del decreto di equivalenza del suddetto titolo

--

- DI TROVARSI IN UNA DELLE SEGUENTI CONDIZIONI SOGGETTIVE ALTERNATIVE RICHIESTE DALL'ART. 2 PUNTO 2 DEL BANDO DI CONCORSO (barrare e compilare solo quanto di interesse):
 - a) dipendente di ruolo presso la seguente Pubblica Amministrazione e di aver svolto n. anni di servizio nella seguente posizione funzionale per l'accesso alla quale è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea (N.B. gli anni di servizio devono essere almeno cinque ridotti a quattro se il reclutamento è avvenuto a seguito di corso-concorso e a tre se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca);

- l'accesso a tale posizione funzionale è stato ottenuto a seguito di (barrare o selezionare solo quanto di interesse):
 - concorso
 - corso-concorso

• DI ESSERE IN POSSESSO DEL SEGUENTE TITOLO ACCADEMICO (dichiarazione da rendere per i soli candidati che si trovino nella condizione soggettiva di cui all'art. 2 punto 2 lett. a) del bando (da compilare solo qualora ricorra):

• Diploma di Specializzazione (a) in (Scuole di Specializzazione individuate con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca)
conseguito in data presso

• Dottorato di ricerca (a) in
conseguito in data presso

b) essere in possesso della qualifica di dirigente dal presso la seguente struttura pubblica (non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2 del decreto legislativo n. 165 del 2001) e di aver svolto le funzioni dirigenziali (N.B. per almeno due anni) dal al come da provvedimento allegato alla presente domanda ovvero indicato nel curriculum vitae in conformità al bando;

c) di aver ricoperto il seguente incarico dirigenziale di (indicare la specificazione dello stesso incarico) presso la seguente pubblica amministrazione per il periodo dal al (N.B. per almeno cinque anni) come da provvedimento allegato alla presente domanda ovvero indicato nel curriculum vitae in conformità al bando;

d) di aver maturato dal al (N.B. per almeno quattro anni con servizio continuativo) presso il seguente ente o organismo internazionale esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea come da provvedimento allegato alla presente domanda ovvero indicato nel curriculum vitae in conformità al bando;

• DI ESSERE DI CITTADINANZA; per i cittadini non comunitari di rientrare nelle ipotesi di seguito indicate in quanto (in alternativa: barrare o selezionare quanto di interesse):

- familiare di cittadini dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno CE soggiornante di lungo periodo;
- cittadino di Paesi terzi titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

E di essere in possesso del seguente titolo di soggiorno:

Rilasciato da in data scadenza (eventuale)

- DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI; ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi
- DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON ESSERE A CONOSCENZA DI AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI; ovvero (specificare le condanne riportate ed i relativi provvedimenti e i procedimenti penali pendenti di cui si è a conoscenza con indicazione dell'Autorità procedente e delle norme che si presumono violate) (b)
- DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI (per i nati fino all'anno 1985): (rinviiato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro)
- DI NON ESSERE STATO LICENZIATO PER MOTIVI DISCIPLINARI, DESTITUITO, DISPENSATO O LICENZIATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE AI SENSI DELL'ART.127, PRIMO COMMA, LETTERA D) DEL D.P.R. 10.1.1957, N.3 E DI NON ESSERE STATO LICENZIATO PER AVER CONSEGUITO L'IMPIEGO MEDIANTE LA PRODUZIONE DI DOCUMENTI FALSI O CON MEZZI FRAUDOLENTI;
- DI NON AVERE LEGAME DI PARENTELA O DI CONIUGIO, ENTRO IL 4° GRADO COMPRESO, CON IL RETTORE, CON IL DIRETTORE GENERALE E I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ATENEO.
- LA PROPRIA IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO;
- DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE:
 - L'ELENCO DEGLI AMMESSI ALLE PROVE SCRITTE E QUELLO DEGLI AMMESSI ALLA PROVA ORALE SARANNO PUBBLICATI NELL'APPOSITA SEZIONE DEL SITO DI ATENEO CONSULTABILE ALL'INDIRIZZO [HTTPS://WWW.UNICH.IT/ATENEO/CONCORSI-E-GARE/BANDI-E-MOBILITA-DIRIGENTI](https://www.unich.it/ateneo/concorsi-e-gare/bandi-e-mobilita-dirigenti);
 - I CANDIDATI CHE NON RISULTANO INSERITI NEGLI ELENCHI DEGLI AMMESSI ALLE PROVE SCRITTE E/O ALLE PROVE ORALI PUBBLICATI SI INTENDONO NON AMMESSI. AGLI STESSI SUCCESSIVAMENTE SARÀ DATA COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA ESCLUSIONE;
 - I CANDIDATI CHE RISULTANO NELLA LISTA DEGLI AMMESSI SONO TENUTI A PRESENTARSI SECONDO IL CALENDARIO INDICATO NEL BANDO, SENZA ULTERIORE AVVISO, MUNITI DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ';
 - QUALORA DOVESSERO SUSSISTERE ESIGENZE DELL'AMMINISTRAZIONE, OVVERO DELLA COMMISSIONE CHE DETERMININO LA NECESSITÀ DI POSTICIPARE LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE RISPETTO ALLE DATE INDICATE NEL BANDO NE SARA' DATO AVVISO UNICAMENTE MEDIANTE PUBBLICAZIONE SUL SITO DI ATENEO ALL'INDIRIZZO [HTTPS://WWW.UNICH.IT/ATENEO/CONCORSI-E-GARE/BANDI-E-MOBILITA-DIRIGENTI](https://www.unich.it/ateneo/concorsi-e-gare/bandi-e-mobilita-dirigenti), CON VALORE DI NOTIFICA A TUTTI GLI EFFETTI;
 - I RISULTATI DELLE PROVE SCRITTE DEI SOLI CANDIDATI AMMESSI ALL'ORALE SARANNO RESI NOTI PRIMA DELL'EFFETTUAZIONE DELLA PROVA ORALE MEDIANTE PUBBLICAZIONE NEL SITO WEB DI ATENEO ALL'INDIRIZZO: [HTTPS://WWW.UNICH.IT/ATENEO/CONCORSI-E-GARE/BANDI-E-MOBILITA-DIRIGENTI](https://www.unich.it/ateneo/concorsi-e-gare/bandi-e-mobilita-dirigenti)
 - IL RISULTATO DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI VERRÀ COMUNICATO AI CANDIDATI PRIMA DELL'INIZIO DELLE PROVE ORALI, MEDIANTE AFFISSIONE NELLA SEDE D'ESAME;
 - IL RISULTATO DELLA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI SARÀ AFFISSO NEL MEDESIMO GIORNO DI SVOLGIMENTO NELLA SEDE DOVE HA AVUTO LUOGO LA PROVA ORALE;
 - IN RAGIONE DELLE PREMINENTI ESIGENZE DELL'ATENEO, STANTE LA DELIBERAZIONE ASSUNTA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 20/12/2017, IL VINCITORE SARÀ INVITATO CON URGENZA ALLA STIPULA DEL CONTRATTO E ALLA CONSEGUENTE PRESA DI SERVIZIO.
- DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO (di cui all'art. 9 del bando):

Sezione riservata ai cittadini dell'Unione Europea o di Paesi terzi:

- DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI PROVENIENZA O DI APPARTENENZA; ovvero
- DI NON GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI PROVENIENZA O DI APPARTENENZA (specificare i motivi in caso negativo)
- DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA

Sezione riservata ai candidati disabili:

AI SENSI DELLA LEGGE 12.03.1999 n. 68, NORME PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI, DICHIARA:

DI ESSERE STATO RICONOSCIUTO PORTATORE DI HANDICAP (grado di invalidità: %) e di aver necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi:

- DI ALLEGARE la fotocopia non autenticata di un documento d'identità;
- DI ALLEGARE alla presente istanza il proprio curriculum vitae datato e sottoscritto e dichiara che tutto quanto in esso indicato corrisponde al vero ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e che le eventuali fotocopie allegate sono conformi all'originale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
- DI ALLEGARE la dichiarazione sostitutiva di certificazioni (art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445) e dell'atto di notorietà (artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445) (Allegato B).

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati anche con strumenti informatici, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi con la procedura concorsuale.

Data

FIRMA (c)

.....

- a) *nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, deve essere allegata la certificazione relativa all'equipollenza;*
- b) *indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché le norme che si presumono violate;*
- c) *la firma è obbligatoria, per quanto attiene ai documenti firmati digitalmente si rimanda a quanto indicato dal bando.*

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ AI SENSI DELL'ART. 46 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445.

Con riferimento alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di una unità di personale nella categoria dirigente di II^ fascia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, presso l'Area programmazione economica, bilancio, patrimonio e controllo di gestione pubblicato sulla G.U. n. del - riferimento D.D. prot. n. 17730 del 20/3/2018, rep. n. 54/2018.

Il/la sottoscritto/a
nato/a a prov.
il e residente in
Via

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

DICHIARA:

che le copie allegate dei seguenti documenti sono conformi all'originale:

.....
.....

data Il dichiarante